

COMUNICATO STAMPA

**BENZINA: L'OBIETTIVO DEL GOVERNO E' FAVORIRE GLI
INTERESSI DELLA GDO
PROCLAMATO LO SCIOPERO**

“Continuare ad annunciare la liberalizzazione dei carburanti – afferma il Presidente Regionale FAIB (federazione autonoma italiana benzinai) Sergio Proietti Barsanti - quando lo stesso Ministro Bersani l'ha fortemente voluta e già introdotta alla fine degli anni '90, può significare solo una cosa: il Governo è a caccia di un pretesto e di riguadagnare una boccata d'ossigeno di consenso nei confronti di una opinione pubblica ingannata”.

L' attacco sui prezzi ai prodotti petrolieri e la segnalazione annunciata all' Antitrust non potrà avere infatti - continua Proietti - altro effetto concreto che un coro di applausi, tanto emotivo quanto effimero.

Il vero e inconfessabile obiettivo è quello di introdurre una legislazione di vantaggio per un operatore che di generico e ipotetico non ha nulla. Si tratta, al contrario di un soggetto specifico, potente e persuasivo, la GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA che, se solo volesse, potrebbe concorrere come qualunque altro operatore del settore. Altro che mercato e concorrenza!

Dopo le polemiche seguite alle indiscrezioni di questi giorni ed alle dichiarazioni sconcertanti in Parlamento di ieri del Ministro Bersani, l'assenza dello stesso Ministro e del suo Consigliere, prof. Carpi, alla riunione convocata al Ministero , suona come la dimostrazione che l'attenzione del Governo è stata dirottata dalle intenzioni originali per l'ammodernamento e la razionalizzazione della rete.

La Faib/Confesercenti e le altre organizzazioni di categoria hanno provveduto a richiedere, con un telefax urgente, un incontro al Premier Prodi e al Ministro Bersani che chiarisca la vera natura degli intendimenti del Governo.

La Faib/Confesercenti e le altre associazioni, in assenza di qualsiasi segnale che rassicuri circa la ventilata intenzione del Governo di adottare immediati e unilaterali provvedimenti paventati, hanno confermato lo stato di mobilitazione e proclamato lo sciopero nazionale.

A breve, dichiara in conclusione Proietti, si svolgerà la Presidenza FAIB Confesercenti per definire, anche in Umbria, le date e le modalità dello sciopero contro un atto che si configurerebbe come un vero e proprio attacco al futuro professionale della categoria.

**IL PRESIDENTE FAIB CONFESERCENTI UMBRIA
Sergio Proietti Barsanti**